Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — Roma — Martedì 11 Febbraio — Numero 34

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani — Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi — **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 14 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il R. decreto 12 aprile 1894 n. 242, col quale il Municipio di Cosenza fu autorizzato ad applicare gli articoli 12, 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885 n. 2892, per l'esecuzione dei lavori di risanamento in esso indicati, nel termine di due anni;

Vista la domanda del Sindaco di Cosenza per ottenere la proroga di due anni al termine stesso;

Visto l'articolo 13 della legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Visto l'articolo 18 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine assegnato al Comune di Cosenza per l'esecuzione dei lavori di risanamento, è prorogato a tutto il 12 aprile 1898.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 gennaio 1896.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **15** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 25 giugno 1865 n. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità;

Vista la legge 18 dicembre 1879 n. 5188 che approva alcune modificazioni a quella succitata;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È dichiarata opera di pubblica utilità la costruzione di magazzini per materie esplosive in luogo detto Linstincheddu presso Ozieri.

Art. 2.

All'espropriazione dei beni immobili a tale uopo occorrenti e che verranno designati dal predetto Ministro, sarà provveduto a senso delle citate leggi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 gennaio 1896.

UMBERTO.

MOCENNI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **16** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 6 della legge del 22 dicembre 1895, n. 721, che modifica l'ordinamento del Corpo della R. Guardia di finanza;

Vista la legge del 1° agosto 1895, n. 460, colla quale venne approvato lo stato di previsione della spesa pel Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1895-1896;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato l'unito ruolo organico della Guardia di finanza, visto, d'ordine Nostro, dal Ministro Segretario di Stato per le Finanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 gennaio 1896.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Ruolo organico della Guardia di Finanza.

GRADO	Numero dei posti pel servizio			Soldo	
	Attivo	Sedentario	Totale	Individuale	Complessivo
Ufficiali.					
Ispettori superiori di 1ª classe. .	2	»	2	6,000	12,000
Ispettori superiori di 2ª classe. .	1	»	1	5,000	5,000
Ispettori di Circolo di 1ª classe.	15	»	15	4,500	67,500
Ispettori di Circolo di 2ª classe.	25	»	25	4,000	100,000
Ispettori di Circolo di 3ª classe.	25	»	25	3,500	87,500
Sotto-Ispettori. .	24	»	24	3,000	72,000
Tenenti di 1ª clas.	87	»	87	2,500	217,500
Id. di 2ª clas.	87	»	87	2,100	182,700
Sotto-Tenenti . .	87	»	87	1,700	147,900
Bassa forza.					
Marescialli. . .	260	135	395	1,300	513,500
Brigadieri . . .	1,115	135	1,250	1,200	1,500,000
Sottobrigadieri .	2,205	50	2,255	1,000	2,255,000
Guardie scelte. .	1,618	162	1,780	900	1,602,000
Guardie comuni durante la 1ª ferma	6,930	»	6,930	750	5,197,500
Guardie comuni durante la 2ª ferma	3,493	162	3,655	810	2,960,550
Totale. . .	15,974	644	16,618		14,920,650
Indennità per spese di giro agli ufficiali d'ogni grado					270,000
					15,190,650

Visto, d'ordine di S. M.

Il Ministro delle Finanze

P. BOSELLI.

Relazione *di S. E. il Ministro delle Finanze a* **S. M. il Re,** *in udienza del 23 gennaio 1895, sul decreto per la concessione senza esame, in via eccezionale, di n. 200 posti di Volontario nell'Amministrazione finanziaria.*

SIRE,

I lavori del nuovo catasto nelle Provincie, che ne chiesero l'acceleramento, vanno richiedendo un personale meno numeroso man mano che, compiendosi le operazioni geometriche, si volgono a quelle estimative. Quali si siano pertanto le risoluzioni del Parlamento circa il disegno di legge presentato di recente per modificare quella del 1° marzo 1886 sul riordinamento dell'imposta fondiaria, torna evidente che ad ogni modo una parte del personale straordinario oggi adibito nell'Amministrazione del Catasto non potrà continuare a prestarvi servizio. Invece altre Amministrazioni finanziarie hanno bisogno di colmare i vuoti che si fanno normalmente nei loro organici e di prepararsi coll'assunzione di Volontari, i funzionari del grado meno elevato.

Considerazioni di alta equità inducono a conciliare queste esigenze col riguardo che meritano coloro che da anni prestano servizio allo Stato, e pertanto, senza pregiudizio dei temperamenti che il Parlamento voglia approvare pel caso che maggiori riduzioni del personale straordinario catastale si rendessero necessarie, mi onoro proporre a V. M. che fra esso si apra il concorso a duecento posti di Volontario e che a rendere più largo il beneficio sieno fatte agli ammessi speciali condizioni di favore pel passaggio ad impiego retribuito.

Il Numero **19** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 4 a 11 del regolamento per il personale degli Uffici finanziarî;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Udito il Consiglio di Amministrazione del Ministero;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Ministro delle Finanze è autorizzato a conferire senza esame, in via eccezionale e per una volta sola, N. 200 posti di Volontario per la carriera amministrativa negli Uffici finanziari e precisamente posti N. 100 per gli Uffici direttivi finanziarî, N. 35 per l'Amministrazione esecutiva delle Gabelle, N. 15 per quella delle Privative, N. 50 per quella delle Imposte dirette, agli attuali Ingegneri e Geometri straordinari e periti locali dell'Amministrazione del Catasto anche se in congedo illimitato per ragione di servizio militare i quali al 1° aprile 1896 abbiano servito almeno tre anni e contino, se Ingegneri, non più di 35 anni, e, se Geometri o Periti, non più di 32 anni di età. Gli aspiranti dovranno far pervenire la loro domanda al Ministero delle Finanze (Segretariato Generale) non più tardi del 15 marzo p. v., indicando l'Amministrazione a cui preferirebbero di essere assegnati.

Art. 2.

Il Consiglio di Amministrazione del Ministero delle Finanze delibererà sulle domande che saranno state presentate, e, qualora queste siano di numero superiore a quello dei posti da potersi conferire, procederà alla scelta degli aspiranti, osservando il seguente ordine di preferenza:

1° Ingegneri straordinari che abbiano superato l'esame per il passaggio in pianta stabile;

2° Ingegneri straordinari che non abbiano peranco sostenuto il suddetto esame;

3° Geometri straordinari che abbiano superato l'esame per il passaggio in pianta stabile;

4° Geometri straordinari che non abbiano peranco sostenuto il suddetto esame;

5° Periti locali.

In ciascuna delle prime quattro categorie la preferenza sarà data in base alla graduatoria stabilita dall'Amministrazione Catastale; nella quinta in base all'anzianità di servizio.

Qualora il numero degli aspiranti per una o più Amministrazioni sia superiore a quello dei posti assegnati a' termini dell'articolo precedente, la preferenza sarà determinata colle norme suaccennate e gli aspiranti che non trovino posto nell'Amministrazione da essi prescelta, saranno assegnati ad altra Amministrazione in cui vi sieno posti disponibili.

Coloro che non accettino tale assegnazione saranno cancellati dal numero degli aspiranti.

Art. 3.

Gli aspiranti prescelti saranno nominati Volontari nella speciale Amministrazione alla quale saranno stati assegnati, e percepiranno, durante il Volontariato, la retribuzione giornaliera di lire quattro.

Art. 4.

Per il passaggio ad impiego retribuito nella rispettiva Amministrazione, i Volontari anzidetti saranno chiamati ad un'esame di idoneità, di cui le norme ed i programmi verranno stabiliti con decreto Ministeriale, dopo sei mesi di esperimento durante i quali abbiano dato prova di attitudine alla carriera intrapresa e siano bene qualificati per condotta, operosità e diligenza.

Il Volontario che non sia ritenuto meritevole dell'ammissione all'esame d'idoneità per mancanza dei sopradetti requisiti verrà immediatamente cancellato dal ruolo con decreto Ministeriale, e non avrà diritto ad altro collocamento.

I Volontari, che avranno conseguita la idoneità, saranno nominati al posto retribuito secondo l'ordine di classifica riportato nell'esame, in quanto vi siano posti disponibili.

Quelli, poi, che abbiano fallito nella prova d'esame saranno chiamati dopo tre mesi da essa ad un secondo esame, e se anche in questo non conseguano la idoneità, saranno licenziati senz'altro con decreto Ministeriale e non avranno diritto ad alcun altro collocamento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 gennaio 1896.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

MINISTERO DELL'INTERNO

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 6

delle malattie epizootiche contagiose del Regno d'Italia fino al dì 8 febbraio 1896 (1)

REGIONE I. — Piemonte

Alessandria — Carbonchio essenziale: 5 bovini morti a Costigliolo, Montegrosso o Montiglio.

REGIONE II. — Lombardia.

Milano — 14 suini affetti da malattia non definita a Castiglione d'Adda.

Bergamo — Tifo petecchiale dei suini: 6 con 3 morti a Romano.

Brescia — Tifo petecchiale dei suini: 9 con 5 morti a Salò.

Cremona — Pneumoenterite dei suini: 52 con 37 morti a Pozzaglio.

Mantova — Tifo petecchiale dei suini: 28 con 18 morti in 4 Comuni.

REGIONE III. — Veneto.

Verona — Tifo petecchiale dei suini: 20 con 19 morti in 9 Comuni.

Vicenza — Carbonchio: 2 letali ad Asiago e Cassola.

Belluno — Id.: 2 id. a S. Giustina e Cesio Maggiore.

Tifo petecchiale dei suini: 1 letale a Fonzaso.

Venezia — Febbre aftosa: 4 a Cavarzere.

Rovigo — Carbonchio sintomatico: 2 letali a Ficarolo e Villadose.

Pneumoenterite dei suini: 2 letali ad Adria.

REGIONE IV. — Liguria.

Massa — Tifo petecchiale dei suini: 15 con 11 morti a Fivizzano.

Affezione morvofarcinosa: 12 con 2 morti a Fivizzano.

REGIONE V. — Emilia.

Parma — Tifo petecchiale dei suini: 1 letale a Borgo S. Donnino.

Carbonchio essenziale: 2 bovini morti a Soragna e Golese.

Reggio — Carbonchio essenziale: 2 bovini morti a Guastalla e Castelnovo ne' Monti.

Tifo petecchiale dei suini: 15 letali a Guastalla, Casalgrande e Novellara.

Bologna — Tifo petecchiale dei suini: 15 con 8 morti a Granarolo, S. Giovanni e Castel d'Argile.

Carbonchio sintomatico: 1 bovino morto a Crevalcore.

REGIONE VII. — Toscana.

Lucca — Pneumoenterite dei suini: 15 letali a Pietrasanta.

Firenze — Carbonchio essenziale: 1 bovino a Serravalle.

Siena — Affezione morvofarcinosa: 1 letale a Siena.

REGIONE VIII. — Lazio.

Roma — Affezione morvofarcinosa: 1 a Roma (abbattuto).

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, s' intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, o passati ora a guarigione.

REGIONE IX — Meridionale Adriatica.

Aquila — Scabbia degli ovini; sparsa in numerose stalle di ovini in 5 Comuni.

Bari — Affezione morvofarcinosa: 1 a Bari (abbattuto).

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni ***fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:***

Con RR. decreti del 12 dicembre 1895:

Flores Eduardo, capitano di vascello, nominato Capo di Stato maggiore del comando militare marittimo di Taranto, dal 15 dicembre 1895.

Mengoni Marinelli Ferretti Raimondo, tenente di vascello, nominato ufficiale di ordinanza effettivo di S. A. R. il Principe Tomaso, Duca di Genova, dal 15 gennaio 1896.

Leonardi Nicolò, id., id. id., id., id.

Tozzoni Francesco Giuseppe, id., esonerato dalla carica suddetta, e contemporaneamente nominato ufficiale d'ordinanza onorario della prefata A. R.

Marenco di Moriondo Enrico, id., id. id., id. id.

Con RR. decreti del 15 dicembre 1895:

Ruggiero Vincenzo, capitano di fregata, nominato comandante della R. nave « Tripoli ».

Penco Nicolò, id., esonerato dal comando suddetto.

Rubinacci Lorenzo, id., esonerato dal comando della R. nave « Monzambano » e nominato comandante della R. nave « Galileo ».

Casella Giovanni, capitano di corvetta, id. id. « Saetta », id. id. « Goito ».

Manzi Domenico, tenente di vascello, id. id. della torpediniera « *73 S* », id. id. torpediniera « *69 S* ».

Tallarigo Garibaldi, id., nominato comandante della torpediniera « *131 S* ».

Lovatelli Giovanni, id., esonerato dal comando suddetto.

Turi Carlo, contrammiraglio, esonerato dalla carica di comandante militare marittimo di Taranto, dal 20 dicembre 1895, e nominato comandante della divisione navale del Mar Rosso e delle coste orientali d'Africa dal 21 detto.

Con RR. decreti del 22 dicembre 1895:

Coppola Pasquale, capitano di porto di 2ª classe, promosso alla 1ª classe a scelta.

Corroggiari Lodovico, capitano di porto di 3ª classe, promosso alla 2ª classe, turno a scelta.

Manara Paolo, ufficiale di porto di 1ª classe, promosso capitano di porto di 3ª classe a scelta.

Manfredi Costanzo, ufficiale di porto di 1ª classe a L. 3500, promosso ufficiale di porto di 1ª classe a L. 4000.

Cesarano Agostino, id., id. id.

Terrizzani Paolo, ufficiale di porto di 2ª classe a L. 3000, promosso ufficiale di porto di 2ª classe a L. 3500.

Zanetti Vincenzo, id., id. id.

Leboffe Raffaele, applicato di porto di 1ª classe a L. 2500, promosso ufficiale di porto di 3ª classe in seguito a risultato di esame di concorso.

Baldinotti Primario, id., id. id.

Lucarini Papirio, id., id. id.

Maiolo Antonio, applicato di porto di 1ª classe a L. 2500, promosso ufficiale di porto di 3ª classe in seguito a risultato di esame di concorso.
D'Asdia Salvatore, id., id. id.
Alioto Nunzio, id., id. id.
Audiffred Italo, id., id. id.
Paroletti Camillo, id. a L. 2000, id. id.
Righini Tullio, id. a L. 2500, id. id.
Aromatisi Stefano, applicato di porto di 1ª classe a L. 2000, promosso applicato di porto di 1ª classe a L. 2500.
Alì Gian Giacomo, id., id. id.
Pessignana Luigi, id., id. id.
Laurent Cesare, id., id. id.
Casciani Casciano, id., id. id.
Gagliani Edoardo, id., id. id.
Barboni Francesco, id., id. id.
Setti Ubaldo, id., id. id.
Landolina Gaetano, applicato di porto di 2ª classe a L. 1500, promosso applicato di porto di 2ª classe a L. 2000.
Spalma-Marchetta Calogero, id., id. id.
Tavanti Attilio, con laurea di ingegnere, nominato applicato di porto di 2ª classe a L. 1500, in seguito a risultato d'esami di concorso.
Tiscornia Attilio, licenziato di liceo, id. id.
Gamberini Etrurio, licenziato d'istituto tecnico, id. id.
Giacomelli Cesare, id., id. id.
Ingianni Emilio, id., id. id.
Amici Alfredo, id., id. id.
Libotte Guido, id., id. id.
Rosso Carlo, id. di liceo, id. id.
Rolla Giov. Battista, direttore di commissariato, promosso al grado di ispettore nel corpo di commissariato, a decorrere dal 16 gennaio 1896.

Con RR. decreti del 26 dicembre 1895:

Frigerio Giov. Galeazzo, vice ammiraglio, esonerato dalla carica di aiutante di campo generale effettivo di S. M. il Re e nominato contemporaneamente aiutante di campo generale onorario, dal 16 gennaio 1896.
Di Brocchetti Alfonso, contrammiraglio, nominato aiutante di campo generale effettivo di S. M. il Re, dal 16 gennaio 1896.
Cappellini Alfredo, tenente di vascello, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, dal 1° gennaio 1896.
Devoto Michele, capitano di fregata, nominato comandante della regia nave « Urania ».
Corri Vittorio, tenente di vascello, id. id. della regia nave « Ercole ».
Cito Filomarino Luigi, id., id. id. della torpediniera « Avvoltoio ».
Mocenigo Alvise, id., id. id. della torpediniera « *136 S* ».
Acton Alfredo, id., id. id. della torpediniera « *122 S* ».
Montegazza Attilio, tenente di vascello, dimissionario, inscritto col suo grado nella riserva navale.

Con R. decreto del 26 dicembre 1895:

Baccari Edoardo, dottore in medicina e chirurgia; in seguito al risultato dell'esame di concorso è stato nominato medico di 2ª classe nel Corpo sanitario militare marittimo a decorrere dal 1° gennaio 1896. Per disposizione ministeriale dell'11 gennaio 1896 il predetto medico è stato assegnato al 2° dipartimento.
Ricci Giuseppe, id., id., id. al 1° id.
Mannelli Mario, id., id. id., id. id.
Campo Pietro, id., id. id., id. id.
Migliore Nicola, id., id., id. al 2° id.
Milla Vittorio, id., id., id. al 1° id.
Candido Gennaro, id., id., id. al 2° id.
Tiberio Vincenzo, id., id., id. al 3° id.
Boselli Francesco, id., id. id., id. id.
Saroli Pietro, medico di 1ª classe dimissionario, inscritto col suo grado nella riserva navale, a decorrere dal 1° gennaio 1896. Per disposizione ministeriale dell'11 gennaio 1896 assegnato al 2° dipartimento marittimo.
Guerrieri-Gonzaga Tullo, medico di 2ª classe dimissionario, id., id. al 3° id.

Con R. decreto del 26 dicembre 1895:

Cogliolo Giov. Battista, capo macchinista di 1ª classe, collocato in posizione di servizio ausiliario, a seguito a sua domanda, a datare dal 1° gennaio 1893, ed iscritto con il suo grado nella riserva navale.

Con R. decreto del 29 dicembre 1895:

Pinto Giuseppe Santo, capo macchinista di 2ª classe, promosso capo macchinista di 1ª classe, a datare dal 16 gennaio 1896.
Mosca Giovanni, capo macchinista di 3ª classe, promosso capo macchinista di 2ª classe, a datare dal 16 gennaio 1896.

Con R. decreto del 5 gennaio 1896:

Marchitto Ciro, macchinista di 1ª classe nel Corpo R. Equipaggi, nominato capo macchinista di 3ª classe nel Corpo del genio navale, a datare dal 16 gennaio 1896.

Con R. decreto del 16 gennaio 1896:

Pullino Giacinto, ispettore generale del genio navale, collocato in disponibilità con decorrenza dal 1° febbraio 1896.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 531179 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 135879 della soppressa Direzione di Torino) per L. 200 al nome di Zoetti Giovanni fu Lodovico, domiciliato in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Zovetti Giovanni fu Lodovico, domiciliato in Torino, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 febbraio 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

Dal sig. Fedele Cassone, presidente della Pia opera Gaetani in Sortino (Siracusa), è stato denunziato lo smarrimento della Bolletta n. 63 (protocollo n. 418, posizione n. 5008) rilasciatagli, dall'Intendenza di Finanza di Siracusa per ricevuta di quattro certificati nominativi 5 0/0, della complessiva rendita di L. 6630, intestati all'Opera pia suddetta, e presentati con domanda di conversione nel consolidato 4,50 0/0.

Ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, saranno liberamente consegnati a chi di ragione i titoli provenienti dalla richiesta operazione, senza restituzione di detta ricevuta.

Roma, il 7 febbraio 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
	REGIONE I. —												
1	Cuneo	24 25	23 ..	40 75	35 80	17 50	15 50	19 ..	18 25	34 ..	30 ..	170 ..	150 ..
2	Carmagnola (*Torino*)	23 56	22 41	35 55	34 72	17 06	15 88	19 ..	17 ..	36 ..	30 ..	170 ..	150 ..
3	Chivasso (*Torino*)	23 50	22 40	33 25	29 70	17 30	15 70	17 10	16 45	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
4	Alessandria	23 25	.. ..	.. ..	.. ..	16 25	.. ..	16 ..	.. ..	34 ..	27 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli (*Novara*)	.. ..	.. ..	27 78	.. ..	16 55	.. ..	.. ..	..	34 70	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE II. —												
6	Pavia	25 ..	23 75	31 ..	25 50	16 ..	15 ..	16 25	15 75	30 ..	28 ..	.. ..	.. ..
7	Milano	24 30	23 80	35 32	31 07	18 75	15 75	15 50	.. ..	37 50	16 ..	165 ..	148 ..
8	Como	24 50	24 ..	.. ..	.. ..	16 25	15 50	17 50	16 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9	Tirano (*Sondrio*)	24 ..	22 ..	45 ..	40 ..	20 ..	18 ..	21 ..	19 ..	45 ..	35 ..	.. ..	.. ..
10	Bergamo	23 ..	.. ..	38 ..	25 60	16 45	15 75	17 ..	16 ..	35 50	25 75	160 70	120 ..
11	Brescia	24 ..	23 12	35 80	30 80	17 12	15 60	17 ..	16 ..	41 ..	32 ..	145 ..	120 ..
12	Cremona	23 80	23 30	34 ..	31 50	14 90	14 40	15	14 ..	37 ..	30 ..	.. ..	.. ..
13	Mantova	23 25	22 25	35 50	31 50	16 25	15 25	15 75	15 25	22 50	16 50	160 ..	130 ..
	REGIONE III. —												
14	Verona	23 67	22 87	36 25	30 50	18 37	17 67	16 25	16 ..	49 50	30 60	115 ..	92 45
15	Vicenza	23 ..	22 50	38 ..	36 ..	19 ..	18 ..	16 ..	15 75	37 50	32 50	.. ..	.. ..
16	Belluno	23 ..	22 ..	40 ..	34 ..	18 ..	17 ..	17 ..	.. ..	38 ..	26 ..	140 ..	100 ..
17	Udine	23 25	23 12	42 46	33 55	17 85	15 61	.. ..	.. ..	38 45	30 27	135 51	99 29
18	Conegliano (*Treviso*)	.. ..	.. ..	40 ..	36 ..	17 83	16 82	16 75	.. ..	40 ..	33 ..	130 ..	112 ..
19	Treviso	22 85	22 65	39 ..	37 50	16 35	16 10	15 65	15 40	29 ..	25 ..	.. ..	.. ..
20	Dolo (*Venezia*)	23 ..	21 75	35 ..	28 ..	17 50	15 ..	15 25	14 75	35 ..	22 ..	.. ..	.. ..
21	Noale (*Venezia*)	23 25	22 50	37 50	33 50	16 50	15 75	16 50	15 75	32 ..	28 ..	110 ..	100 ..
22	Padova	23 33	22 50	33 50	30 ..	18 ..	15 50	15 50	.. ..	36 ..	28 ..	130 ..	90 ..
23	Rovigo	24 ..	23 35	35 ..	32 ..	17 50	16 50	15 25	.. ..	50 ..	25 ..	145 ..	125 ..
	REGIONE IV. —												
24	Porto Maurizio	.. ..	.. ..	45 ..	40 ..	17 ..	16 ..	.. ..	.. ..	34 ..	27 ..	127 ..	120 ..
25	Genova	23 42	.. ..	36 37	30 25	16 49	11 41	15 37	15 28	33 50	26 50	91 50	.. ..
	REGIONE V. —												
26	Piacenza	23 63	23 38	.. ..	.. ..	15 95	15 23	16 ..	15 50	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
27	Parma	25 ..	24 50	37 50	31 ..	16 50	16 ..	15 75	15 25	32 50	22 50	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	25 50	24 50	45 ..	42 ..	17 50	16 50	18 ..	17 ..	34 ..	24 ..	220 ..	180 ..
29	Modena	24 12	23 40	45 50	41 50	17 ..	14 ..	15 75	15 50	27 50	22 50	142 50	117 50
30	Ferrara	24 ..	23 50	45 50	38 50	16 12	.. ..	15 12	.. ..	30 50	14 ..	145 ..	115 ..
31	Bologna	21 ..	23 ..	41 50	39 ..	16 25	.. ..	17 ..	15 75	32 50	27 50	162 50	142 50
32	Ravenna	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
33	Forlì	24 ..	23 75	48 ..	42 ..	15 ..	14 50	19 ..	17 50	60 ..	30 ..	150 ..	125 ..
	REGIONE VI. —												
34	Pesaro	22 25	.. ..	.. ..	.. ..	14 25	.. ..	17 ..	.. ..	42 48	34 98	123 ..	116 ..
35	Jesi	23 ..	22 50	51 ..	39 ..	15 40	15 25	.. ..	.. ..	39 ..	33 ..	120 ..	108 ..
36	Macerata	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
37	Ascoli Piceno	22 ..	21 ..	52 60	42 60	15 ..	.. ..	.. ..	.. ..	45 ..	35 ..	126 ..	100 ..
38	Foligno (*Perugia*)	24 31	23 52	50 ..	38 ..	15 45	.. ..	16 66	.. ..	34 ..	29 ..	90 ..	82 ..
	REGIONE VII. —												
39	Lucca	25 83	23 38	53 ..	45 ..	14 17	12 97	17 ..	15 ..	40 ..	30 ..	125 ..	115 ..
40	Pisa	25 62	25 17	.. ..	.. ..	15 41	15 ..	.. ..	.. ..	24 ..	20 ..	127 45	100 62
41	Livorno	26 ..	25 50	46 ..	42 ..	11 50	11 ..	18 50	18 ..	22 ..	15 .	110 ..	100 ..
42	Firenze	25 ..	24 50	52 25	49 50	18 50	18 ..	17 50	17 .	44 97	36 19	127 65	117 63
43	Arezzo	22 87	22 15	50 ..	40 ..	13 59	13 30	17 ..	15 50	48 ..	44 ..	110 ..	105 ..
44	Siena	24 25	23 75	50 ..	46 ..	14 50	14 ..	16 ..	15 75	39 ..	26 33	105 ..	95 ..
45	Castel del Piano (*Grosseto*)	26 50	25 ..	50 ..	40 ..	21 ..	17 .	16 ..	.. ..	34 ..	30 ..	110 ..	105 ..

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 20 al 26 gennaio 1896.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA			OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual	(al chilogr.)	1ª qual.	2ª qual.	SUINA	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Piemonte.																	
10 50	9 25	2 50	2 10	4 80	4 80	7 40	6 40	.. 38	.. 33	.. 26	1 45	1 25	1 80	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	3 ..	2 ..	.. ..	4 ..	9 ..	8 ..	.. 35	.. 31	.. ..	1 38	1 20	1 25	.. ..	1 20	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 75	2 25	.. ..	4 30	8 ..	7 ..	.. 34	.. 29	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 80	6 80	3 90	2 70	3 50	2 50	8 ..	7 ..	.. 40	.. 38	.. 22	1 60	1 20	1 70	.. ..	1 50	.. ..	1 40
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	7 40	.. 38	.. ..	.. ..	1 70	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Lombardia.																	
8 50	8 ..	2 50	2 05	.. ..	4 35	9 ..	8 12	.. 37	.. 30	.. 25	1 45	1 15	1 90	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9 80	8 80	4 45	3 85	.. ..	4 50	10 27	9 27	.. 40	.. ..	.. 35	1 70	1 45	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 36	.. 30	.. 24	1 50	1 40	1 60	1 30	.. ..	.. ..	.. ..
9 ..	7 ..	1 60	1 ..	.. ..	.. ..	9 ..	7 ..	.. 38	.. 35	.. 33	1 60	1 20	1 50	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	7 ..	2 75	2 30	4 50	4 ..	8 25	7 25	.. 37	.. ..	.. ..	1 55	1 25	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	5 ..	3 70	3 ..	3 20	3 ..	7 ..	6 60	.. 40	.. ..	.. ..	1 55	1 35	1 80	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 75	1 75	4 40	3 80	8 ..	7 50	.. 37	.. 32	.. ..	1 45	1 20	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
11 25	10 ..	4 25	3 50	3 50	.. ..	7 50	6 50	.. 38	.. 31	.. ..	1 60	1 30	1 50	1 20	1 80	1 20	1 20
Veneto.																	
8 25	8 ..	3 32	2 35	3 25	3 05	7 45	5 45	.. 43	.. 39	.. ..	1 68	1 33	1 50	1 29	1 56	.. 95	.. 95
10 ..	8 50	2 90	2 60	3 ..	2 75	6 ..	5 50	.. 40	.. 34	.. ..	1 70	1 30	1 40	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	6 50	5 ..	.. 41	.. 36	.. 34	1 60	1 30	1 40	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
6 58	.. ..	1 98	.. ..	.. ..	3 19	5 04	4 03	.. 41	.. 31	.. 21	1 45	1 20	1 42	1 30	1 10	1 15	1 18
9 ..	8 ..	2 70	2 50	3 70	3 20	5 20	4 20	.. 42	.. ..	.. 36	1 50	1 40	1 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	.. ..	1 50	1 20	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	2 80	2 60	2 40	5 75	4 50	.. 44	.. 40	.. ..	1 50	1 40	1 20	1 30	1 60	1 20	1 20
10 ..	9 ..	3 50	3 ..	3 50	3 ..	6 ..	5 50	.. 44	.. 36	.. ..	1 30	1 10	1 20	1 20	1 50	1 ..	.. ..
8 ..	6 ..	2 90	2 70	2 65	2 65	6 25	5 25	.. 44	.. ..	.. 36	1 70	1 40	1 60	1 50	.. ..	.. ..	.. ..
9 50	10 ..	3 20	2 75	1 50	1 50	4 50	3 75	.. 44	.. 38	.. 36	1 50	1 25	1 50	1 40	1 50	1 20	.. ..
Liguria.																	
9 ..	.. ..	2 ..	.. ..	.. ..	7 ..	10 ..	7 ..	.. 33	.. 30	.. ..	1 20	.. ..	1 60	.. ..	1 20	.. 80	.. ..
8 50	.. ..	3 65	.. ..	.. ..	5 50	9 50	8 ..	.. 45	.. 38	.. ..	1 60	1 30	2 ..	1 60	2 ..	.. ..	1 60
Emilia.																	
7 50	9 50	2 70	1 75	3 87	3 62	7 50	6 50	.. 38	.. 28	.. ..	1 51	1 18	1 70	.. 90	.. ..	.. 80	.. 80
6 65	6 65	3 ..	2 75	3 50	3 50	7 60	6 50	.. 33	.. 30	.. 27	2 ..	1 40	1 55	.. 95	1 05	.. 85	.. ..
7 20	.. ..	2 70	.. ..	4 50	3 70	9 ..	7 ..	.. 37	.. 28	.. ..	1 70	1 40	1 40	1 10	1 20	1 ..	1 ..
9 65	8 05	2 30	2 90	3 20	2 20	7 ..	6 15	.. 39	.. 33	.. ..	1 65	1 35	1 25	1 29	1 35	1 29	1 29
10 ..	8 ..	2 62	1 75	2 ..	.. ..	5 50	.. ..	.. 45	.. 30	.. ..	1 50	1 05	1 50	1 20	1 50	1 20	.. ..
.. ..	.. ..	1 70	2 25	3 62	.. ..	6 ..	.. ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 42	1 32	.. 90	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	7 30	3 30	3 10	3 ..	2 40	3 ..	2 50	.. 36	.. 30	.. ..	1 60	1 50	1 50	1 50	1 30	1 20	1 20
Marche e Umbria.																	
5 85	.. ..	2 80	2 17	3 ..	3 ..	4 50	4 ..	.. 36	.. 32	.. ..	1 65	.. ..	.. ..	1 29	.. ..	.. ..	.. ..
6 75	7 50	1 60	2 50	6 ..	5 ..	4 85	4 50	.. 30	.. 25	.. ..	1 35	1 20	1 50	.. 90	1 25	.. 90	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 50	2 50	6 ..	5 ..	.. 37	.. 27	.. ..	1 50	1 20	1 20	1 05	.. ..	.. 75	.. ..
4 40	.. ..	1 30	1 10	3 30	.. ..	5 ..	.. ..	.. 40	.. 28	.. ..	1 35	.. ..	1 50	1 35	.. ..	.. 60	.. ..
Toscana.																	
7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 ..	5 ..	.. 33	.. 30	.. ..	1 80	1 50	1 50	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
7 50	6 50	3 30	3 ..	2 12	.. ..	6 25	4 25	.. 33	.. 30	.. ..	1 65	1 50	1 35	1 50	1 50	1 ..	1 50
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 ..	.. 36	.. 33	.. ..	1 65	1 50	1 65	1 80	1 50	1 20	1 60
11 10	8 10	2 80	2 60	4 20	.. ..	10 ..	9 ..	.. 45	.. 40	.. 34	2 25	1 95	1 50	2 ..	1 50	1 80	2 ..
5 44	4 ..	1 70	.. ..	5 ..	3 ..	6 ..	5 ..	.. 28	.. 26	.. ..	1 41	.. ..	.. 93	.. ..	1 20	.. ..	.. ..
7 25	7 ..	2 20	2 ..	4 25	4 ..	7 ..	6 75	.. 34	.. 30	.. ..	1 60	1 50	.. ..	1 03	1 10	.. ..	.. 98
9 50	4 ..	1 50	.. 90	3 50	2 10	6 ..	5 50	.. 30	.. 27	.. ..	1 35	1 20	1 50	1 05	.. 90	.. 60	.. 90

(*Segue*) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.
													REGIONE VIII. —
46	Roma	23 75	22 75	49 50	45 ..	15 35	14 65	14 12	13 65	43 ..	40 ..	107 ..	95 ..
													REGIONE IX. —
47	Teramo	22 70	20 40	.. ..	.. ..	17 27	17 ..	.. ..	.. ..	34 ..	24 ..	.. ..	.. ..
48	Chieti	25 ..	23 ..	54 ..	41 ..	16 ..	15 ..	.. ..	.. ..	55 ..	50 ..	.. ..	.. ..
49	Aquila	26 60	21 80	.. ..	.. ..	16 20	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
50	Campobasso	24 38	23 63	.. ..	.. ..	17 93	17 ..	17 16	15 ..	40 ..	30 ..	.. ..	.. ..
51	Foggia	24 ..	23 50	60 ..	55 ..	.. ..	.. ..	14 ..	13 50	.. ..	.. ..	100 ..	.. ..
52	Barletta	25 30	24 75	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	17 85	.. ..	28 ..	22 ..	80 ..	75 ..
53	Bari	25 ..	24 50	52 ..	38 ..	16 ..	15 ..	16 ..	15 ..	35 ..	30 ..	95 ..	80 ..
54	Lecce	23 ..	22 50	49 ..	43 ..	17 ..	.. ..	14 20	14 ..	22 50	18 50	89 50	79 50
													REGIONE X. —
55	Maddaloni (*Caserta*)	22 98	21 03	.. ..	.. ..	14 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
56	Napoli	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
57	Benevento	21 45	19 ..	.. ..	.. ..	14 30	.. ..	17 45	.. ..	35 ..	30 ..	115 ..	95 ..
58	Avellino	23 50	21 70	.. ..	.. ..	17 ..	16 50	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	.. ..	.. ..
59	Salerno	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
60	Genzano (*Potenza*)	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
61	Cosenza	22 10	20 40	44 90	34 90	17 ..	16 14	17 32	15 80	44 ..	34 ..	111 ..	109 ..
62	Catanzaro	23 ..	22 ..	.. ..	.. ..	16 ..	.. ..	15 ..	.. ..	45 ..	25 50	88 50	78 50
63	Reggio di Calabria	27 ..	25 ..	52 ..	36 ..	17 ..	15 ..	18 ..	.. ..	40 ..	34 ..	88 ..	85 ..
													REGIONE XI. —
64	Palermo	22 97	22 19	39 50	28 50	15 ..	14 ..	17 ..	.. ..	47 ..	37 50	95 50	73 ..
65	Messina	21 50	19 50	32 50	29 50	16 50	.. ..	16 50	.. ..	26 ..	25 ..	74 ..	68 ..
66	Catania	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
67	Siracusa	21 24	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	24 ..	.. ..	80 ..	.. ..
68	Caltanissetta	23 50	22 50	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	50 ..	40 ..	90 ..	80 ..
69	Girgenti	22 ..	20 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	80 ..	70 ..
70	Trapani	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
													REGIONE XII. —
71	Cagliari	20 25	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	33 ..	28 ..	130 ..	110 ..
72	Sassari	21 70	21 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	36 ..	86 40	79 20
													Mercuriali delle settimane precedenti non
62	Catanzaro (30 dic. al 5 genn.)	22 50	21 50	.. ..	.. ..	16 ..	.. ..	15 ..	.. ..	40 50	20 50	88 50	78 50
32	Ravenna (6-12 gennaio)	23 ..	22 50	48 ..	38 ..	15 ..	14 75	15 50	14 50	50 ..	35 ..	160 ..	155 ..
62	Catanzaro (6-12 gennaio)	23 ..	22 ..	.. ..	.. ..	16 ..	.. ..	15 ..	.. ..	45 50	25 50	88 50	78 50
9	Tirano (13-19 gennaio)	24 ..	22 ..	45 ..	40 ..	20 ..	18 ..	21 ..	19 ..	45 ..	35 ..	.. ..	.. ..
16	Belluno (13-19 gennaio)	23 ..	22 ..	40 ..	34 ..	18 ..	17 ..	17 ..	.. ..	38 ..	26 ..	140 ..	100 ..
32	Ravenna (13-19 gennaio)	23 ..	22 50	48 ..	38 ..	15 ..	14 75	15 50	14 50	50 ..	35 ..	160 ..	155 ..
62	Catanzaro (13-19 gennaio)	23 ..	22 ..	.. ..	.. ..	16 ..	.. ..	15 ..	.. ..	45 50	25 50	88 50	78 50

CONCLUSIONI.

Cereali: Il *frumento*, sempre molto richiesto, salì di prezzo a Bergamo, Noale, Genova, Jesi, Foligno, Lucca, Benevento, Cosenza (1ª qualità) e Caltanissetta: segnalò ribasso il solo mercato di Roma.

Il *granturco* ebbe nuovi ribassi di prezzo sulle piazze di Carmagnola, Chivasso, Mantova, Noale, Genova (2ª qualità) e Iesi (1ª qualità): rincarò a Lucca e Cosenza; a Padova la ricerca di una qualità più che dell'altra produsse rincaro nella 1ª e ribasso nella 2ª qualità.

Il *riso*, tranne un deprezzamento nella 1ª qualità sul mercato di Roma, rimase nei prezzi invariato dappertutto.

L'*avena* discese di prezzo a Cremona, Vicenza, Noale e Foligno e salì a Forlì.

Vino: Crebbe di prezzo a Mantova e Conegliano.

del pane in 72 mercati del Regno, dal 20 al 26 gennaio 1896.

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO C DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA			OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.		1ª qual.	2ª qual.	SUINA	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Lazio.																	
.. ..	7 65	7 65	.. ..	2 12	.. 90	4 12	3 85	.. 45	.. 40	.. ..	1 70	1 50	1 65	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Meridionale adriatica.																	
6 ..	.. ..	.. ..	.. ..	3 ..	.. ..	5 ..	4 ..	.. 32	.. 27	.. ..	1 35	1 20	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	.. ..	3 ..	.. ..	4 25	3 75	.. ..	.. ..	.. 32	.. 27	.. ..	1 50	1 05	1 05	1 ..	1 ..	.. 60	.. 60
6 50	6 ..	2 ..	1 90	4 ..	.. ..	8 50	8 ..	.. 38	.. 28	.. ..	1 80	1 60	1 50	.. 95	.. 85	.. 70	.. 85
8 ..	9 50	3 50	.. ..	2 50	.. ..	6 ..	5 ..	.. 34	.. 29	.. ..	2 ..	1 60	1 ..	.. 95	.. 95	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	.. ..	3 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 34	.. 30	.. 18	1 90	1 30	1 20	1 30	1 ..	1 ..	.. 90
.. ..	9 ..	.. ..	3 ..	2 25	1 50	.. ..	.. ..	.. 38	.. 30	.. ..	1 90	1 60	1 20	1 20	1 ..	1 10	.. ..
8 ..	7 ..	2 50	1 50	4 ..	3 ..	12 ..	11 ..	.. 36	.. 32	.. ..	1 90	1 70	1 50	1 40	1 20	1 10	1 10
8 50	7 50	2 20	.. ..	4 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 33	.. 26	.. 20	2 20	1 70	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..
Meridionale mediterranea.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 28	.. 22	.. 14	1 80	1 70	1 21	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 31	.. 24	.. ..	1 60	1 25	1 ..	.. 10	1 ..	.. 70	.. ..
9 ..	8 ..	4 ..	2 50	3 ..	2 50	7 ..	6 ..	.. 32	.. 26	.. ..	1 70	.. ..	1 05	1 ..	1 ..	.. ..	.. ..
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 10	1 90	.. ..	1 40	1 10	.. 90	1 10
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	6 50	.. ..	2 10	4 70	4 50	11 50	11 ..	.. 30	.. 20	.. ..	1 60	1 ..	1 10	.. 80	.. 80	.. 60	.. 60
6 ..	6 ..	2 ..	2 ..	2 50	2 50	6 ..	.. ..	.. 45	.. 26	.. ..	1 80	1 40	1 20	.. ..	.. 80	.. ..	.. ..
8 ..	8 ..	2 50	.. ..	7 ..	7 ..	9 ..	.. ..	.. 36	.. 32	.. 26	2 20	1 90	1 20	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Sicilia.																	
10 ..	8 ..	2 32	1 82	4 85	7 85	8 60	8 10	.. 39	.. 32	.. ..	2 62	1 37	1 90	.. ..	1 37	.. ..	.. ..
7 ..	5 ..	2 70	2 40	6 ..	6 ..	8 ..	7 25	.. 40	.. 36	.. ..	2 25	2 ..	1 75	1 25	1 ..	1 ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
11 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 36	.. 30	.. ..	2 10	1 90	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9 ..	8 ..	2 ..	4 ..	2 50	2 50	5 50	4 50	.. 40	.. 30	.. ..	1 60	1 40	1 50	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
12 ..	11 ..	2 55	2 ..	4 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. 34	.. ..	.. ..	2 10	1 70	1 30	1 30	1 ..	1 ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Sardegna.																	
6 50	5 50	.. ..	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 42	.. 36	.. 30	1 25	.. ..	1 25	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..
.. ..	7 12	.. ..	1 45	3 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 45	.. 30	.. ..	1 15	.. ..	.. 82	.. 62	.. 62	.. 62	.. ..
pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.																	
6 ..	6 ..	2 ..	2 ..	2 50	2 50	6 ..	.. ..	.. 40	.. 24	.. ..	1 60	1 20	1 ..	.. ..	.. 90	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	3 ..	3 ..	2 50	5 ..	4 ..	.. 45	.. 35	.. ..	1 80	1 60	.. 85	1 60	1 60	1 50	.. ..
6 ..	6 ..	2 ..	2 ..	2 50	2 50	6 ..	.. ..	.. 40	.. 26	.. ..	1 80	1 40	1 20	.. ..	.. 80	.. ..	.. ..
9 ..	7 ..	1 60	1 ..	.. ..	.. ..	9 ..	7 ..	.. 38	.. 35	.. 33	1 60	1 20	1 50	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	6 50	5 ..	.. 41	.. 36	.. 34	1 60	1 30	1 40	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	3 ..	3 ..	2 50	5 50	4 50	.. 45	.. 35	.. ..	1 80	1 60	.. 85	1 60	1 60	1 50	.. ..
6 ..	6 ..	2 ..	2 ..	2 50	2 50	6 ..	.. ..	.. 40	.. 26	.. ..	1 80	1 40	1 20	.. ..	.. 80	.. ..	.. ..

Olio: Rinvilì a Siena e Girgenti e salì di prezzo a Sassari.

Combustibili: Il *carbone* deprezzò a Foligno: la *legna* a Carmagnola (qualità dolce), Cremona (qualità dolce) e Foligno.

Foraggi: Il *fieno* discese di prezzo sulle piazze di Conegliano, Noale (1ª qualità), Foligno e Caltanissetta.

La *paglia* rinvilì a Pesaro (foraggio), Foligno e Caltanissetta.

Carni: La carne *bovina* deprezzò a Ferrara (2ª qualità) e salì di prezzo a Messina.

La carne *suina* rinvilì a Verona.

La carne *ovina* discese di prezzo a Verona (*pecora* e *ariete*) e rincarò a Foligno (*castrato*).

Pane: Invariato dappertutto tranne un rincaro sul mercato di Noale.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 7 corrente in Arpaja, provincia di Benevento, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, 10 febbraio 1896.

R. Scuola d'applicazione per gl'Ingegneri
IN BOLOGNA

Elenco per ordine di merito degli Allievi che nella sessione autunnale dell'anno 1895 hanno ottenuto il Diploma d'Ingegnere civile.

Ingegneri civili.

1. Pellegrino Giovanni *, nato a Foggia, punti ottenuti 89 su 100.
2. Contini Ciro *, nato a Ferrara, id. 88 su 100.
3. Monteverde Pericle (detto Attilio), nato a Modena, id. 83 su 100.
4. Pezzini Amilcare, nato a Brugnolo (Cremona), id. 78 su 100.
5. Marcovigi Giulio, nato a Bologna, id. 76 su 100.
6. Riboni Carlo, nato a Casalpusterlengo (Milano), id. 76 su 100.
7. Astier Umberto, nato a Benevento, id. 73 su 100.
8. Benasaglio Giuseppe, nato a Brescia, id. 73 su 100.
9. Moscatelli Riccardo, nato a Reggio Emilia, id. 73 su 100.

(*) Quelli contrassegnati da un asterisco ottennero la libera scelta del tema. (Regolamento interno - Art. 11).

PARTE NON UFFICIALE

R. Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti

Adunanza del 26 gennaio 1896

Presidenza del prof. cav. GIUSEPPE LORENZONI, vicepresidente

Il m. e. prof. G. Canestrini presenta una Memoria in cui difende il suo sistema acarologico contro le obbiezioni fatte dal prof. Kramer nel 1893, ed in particolare sostiene il suo ordine degli idrocarini, affermando che sebbene gli idracnidi discendono dai trombididi, si sono talmente modificati per effetto della vita acquatica da costituire un ordine a parte insieme cogli alacaridi. Questi poi benchè manchino di trachea, mostrano un'organizzazione così elevata da far ritenere che quella mancanza non sia primitiva, ma secondaria.

Il m. e. prof. A Favaro una Memoria intorno alla vita ed ai lavori di Tito Livio Burattini, fisico agordino del secolo XVII. Dimenticato in tutti i dizionari biografici e nelle enciclopedie, il Burattini apparisce ciò non ostante una delle figure più interessanti che ci offre quel secolo meraviglioso. A venticinque anni si reca in Egitto dove rimane quattro anni, penetrando nelle piramidi, interpretando i geroglifici e facendo il rilievo di tutto il paese. Di ritorno in Europa si reca in Polonia, si acquista la fiducia di due re Vladislao IV° e Giovanni Casimiro, diventa lo zecchiere del Regno, ne esercita le miniere, accumulando onori è ricchezze.

Gli affari dello Stato non gl'impediscono di attendere agli studi; modifica e perfeziona la bilancia di Galileo, propone una misura universale che fonda sulla lunghezza del pendolo che batte il secondo, che per il primo intitola col nome di « METRO ». In relazione con tutti i principali astronomi del suo tempo fornisce loro lenti e microscopi; osservatore egli stesso, richiama per il primo l'attenzione degli studiosi sulle macchie di Venere, e le sue osservazioni sono desideratissime dai maggiori uomini del suo tempo. Per questi motivi apparisce giusto restituire a Tito Livio Burattini il posto che gli compete nella storia delle scienze.

Dal s. c. prof. F. Galanti si presenta la traduzione in versi di parecchi frammenti del poeta comico Filemone, contemporaneo ed emulo di Menandro, uno dei rappresentanti della nuova commedia greca,

Dal s. c. prof. F. Cipolla una Memoria sulla sua *Emberiza Citrinella L.*

Il s. c. prof. G. B. De Toni legge di Marco Antonio dalla Torre anatomico veronese del decimosesto secolo, presentando parecchi documenti finora inediti, atti ad illustrare la breve vita del dalla Torre stesso, tra i quali sono in particolare interessanti quelli che riflettono il dottorato e la carriera di Marco Antonio nella Università degli Artisti in Padova, e l'incontro suo nell'inverno 1510-1511, con Leonardo da Vinci.

Il s. c. dottor Q. Vicentini, dopo aver detto qualche cosa sulla scoperta del Röntgen e delle prime prove da lui fatte con esito felice il giorno 16 dello scorso mese, dichiara che data la quantità d'incognite a cui si trovava dinanzi in causa della nessuna conoscenza dei lavori del Röntgen ha trovato la necessità di stabilire un piano di osservazioni che solo gli sarebbe stato impossibile di eseguire, si associò quindi nelle ricerche il suo assistente dottor Pacher, in nome anche del quale presenta la sua nota all'Istituto; fu inoltre aiutato dall'assistente dottor Gnesotto.

Dato il breve termine di tempo dichiara che la sua Memoria più che altro rappresenta un giornale di esperienze, in essa certo saranno ripetute cose già osservate dal Röntgen, ma serviranno se non altro a conferma dei suoi risultati ed in aggiunta, quel poco che vi potrà essere di nuovo potrà costituire un primo contributo all'esito di questo genere di irradiazione, cioè dei raggi di Röntgen.

Dopo di aver descritto il metodo semplicissimo che basta seguire nella riproduzione delle ombre coi raggi del Röntgen, accenna allo ricerche fatte nello studio della proiezione di questa irradiazione; la propagazione rettilinea è già dimostrata dalla possibilità della proiezione delle ombre, nulla ostante ha potuto riprodurre attraverso al forellino solito della camera oscura l'immagine del tubo di Crooks che ha impiegato, indizio quindi che i raggi di Röntgen emanano specialmente dalle parti più illuminate di esso per fosforescenza — ha studiato la riflessione con specchi concavi e tenta di studiare la rifrazione. Accenna a ciò che ha ottenuto, ma molto resta ancora da fare.

Nel comportamento dei varii corpi rispetto ai raggi di Röntgen, enumera tutti quelli studiati: opachi sono in genere i metalli, in grado minore l'alluminio; opachi il vetro, la ceralacca, il quarzo, il salgemma, molti cristalli, ecc.; trasparenti la parafina, la cera, la colofonia, ecc., ecc.; i liquidi semplici sono trasparenti — opache le soluzioni saline. Dei legni molti furono studiati parallelamente e normalmente alle fibre queste vengono sempre proiettate nitidissime nelle loro forme.

Ha potuto ottenere altresì con l'elettricità la trasparenza della ceralacca, del vetro e di alcuni metalli.

Dopo la illustrazione di queste prime prove di indole scientifica è passato alla presentazione delle tavole fotografiche di animali o di loro parti.

Meravigliose le ombre di pesci sottili; varie mani con ossa imperfette od articolazioni mutilate mostrano ad evidenza tutte le particolarità che possono interessare il chirurgo.

Di interesse la fotografia di un *topo* nell'interno del quale si era introdotto del mercurio, e si erano conficcati degli spilli. Pure

di valore per il medico l'ombra di una *cavia* gravida; i due feti hanno lasciato in ombra la parte dell'addome in cui si trovavano; la massa intestinale riuscì invece trasparente, con indizio delle circonvoluzioni degli intestini. La fotografia dei piedi di una ragazza di 14 anni dei quali uno era ammalato ad un dito, risulta di una importanza grande; nella articolazione interessata si scorgono le estremità delle falangi ingrossate ed in parte rese trasparenti indicando la vera sede della alterazione ossea che certamente verrà resa evidente all'atto operativo.

Quali i vantaggi futuri della scoperta? I risultati comunicati ottenuti in pochissimi giorni di lavoro, ed il fatto che per la esecuzione delle prove non occorrono che mezzi semplici, e metodi alla portata di qualunque, fanno molto sperare.

In questa e nella precedente adunanza l'Istituto procedette alla nomina di alcuni soci corrispondenti interni, e risultarono eletti:

Polacco cav. Vittorio, professore della R. Università di Padova.

Brugi cav. Biagio, id. id. id.

Verson prof. Enrico, direttore della R. Stazione bacologica sperimentale.

Pascolato avv. comm. Alessandro, deputato al Parlamento.

Negri dott. Arturo, professore della R. Università di Padova.

Levi Castellani cav. Enrico, id. id. id.

Crescini cav. Vincenzo, id. id. id.

Vicentini dott. Giuseppe, id. id. id.

Berchet ing. cav. Federico, direttore dell'Ufficio regionale dei monumenti in Venezia.

Massalongo dott. cav. Roberto, direttore dell'Ospitale maggiore di Verona.

DIARIO ESTERO

Il corrispondente del *Times* a Berlino si studia di spiegare le origini del dispaccio di Guglielmo II al Presidente del Transvaal, sig. Krüger.

È da molto tempo, dice esso, che la Germania si occupa del Transvaal, e ciò per una ragione che si potrebbe chiamare di famiglia. I boeri, com'è noto, sono olandesi; per conseguenza essi hanno del sangue germanico nelle vene ed è questa origine che li ha resi cari ai tedeschi. Questi ultimi li hanno veduti durante un secolo sostenere il vessillo della coltura germanica contro gli inglesi, e i successi dei boeri si considerano come successi della razza germanica.

Sono note le prime velleità coloniali della Germania manifestatesi nel 1881. Fu nelle vicinanze del Transvaal che essa cercò di fondare la sua prima colonia, verso la baia di Santa Lucia, in prossimità di Delagoa, e ci volle un intervento energico e pronto dell'Inghilterra per impedirle di mandare ad effetto i suoi progetti. A quanto si affermava, i tedeschi si proponevano di costituire, sotto la loro egemonia, una grande Confederazione che doveva estendersi dall'Oceano Indiano all'Atlantico e comprendere le due Repubbliche boere, la colonia di Damaraland e altre da crearsi, senza contare i territorii intermedii che si sarebbero annessi. Fu un piano grandioso che l'azione britannica fece abortire, e l'Inghilterra lo realizzò più tardi, a suo modo, dal Sud al Nord, invece che dall'Est all'Ovest.

Non potendo stabilire la protezione diretta, la Germania tentò delle imprese meno compromettenti. Quando si trattò di costruire al Transvaal una ferrovia che mettesse questo paese in relazione diretta col mare, senza toccare il territorio inglese, fu essa che fornì la maggior parte dei capitali ed è a sue spese, in parte, che fu costruita la linea da Pretoria a Delagoa. Incoraggiato da questi fatti, il presidente Krüger venne a Berlino nel 1881, e l'Imperatore Guglielmo lo accolse in modo veramente principesco. Furono annodate allora delle relazioni di cui i tedeschi seppero approfittare; essi crearono bentosto una linea diretta di navigazione con Lorenzo-Marques e la loro industria prese un posto considerevole al Transvaal.

L'immigrazione tedesca nel Transvaal, venne incoraggiata e si fece considerevole. Il Presidente Krüger riceveva cordialmente i tedeschi, conferiva loro delle cariche e assisteva alle loro feste. Due anni or sono, esso autorizzava l'erezione, su d'una piazza pubblica, di un busto dell'Imperatore Guglielmo che fu inaugurato tra gli applausi di tutta la colonia e fu consegnato solennemente dai sottoscrittori al generale Ioubert.

« Si comprende, in siffatte condizioni, conclude il corrispondente del *Times*, che Guglielmo II abbia un interesse tutto speciale al Transvaal e questi antecedenti spiegano il dispaccio che esso inviò al presidente Krüger. L'Imperatore, non solo intendeva di proteggere gli amici ed i clienti di vecchia data, ma altresì dei *tedeschi* nella lotta che la Gran Bretagna sembrava voler intraprendere e che ai suoi occhi significava un combattimento, per la supremazia nell'Africa, tra la coltura inglese e la coltura tedesca. »

***

Telegrafano da Costantinopoli al *Daily Chronicle* di Londra che i Comitati macedoni in Serbia, Bulgaria e Grecia hanno deciso di sospendere i preparativi per la sollevazione progettata in Macedonia per la prossima primavera.

La ragione di questa decisione si attribuisce alle informazioni giunte dalla Russia secondo le quali questa Potenza non potrebbe prestar nessun soccorso in Macedonia nel caso che il loro tentativo fallisse.

Si assicura, aggiunge il telegramma, che ai comitati macedoni che si trovano in Bulgaria, sono giunte dagli ambasciatori russi a Vienna e Costantinopoli serie ed energiche ammonizioni di abbandonare qualsiasi iniziativa che potesse turbare la pace e l'ordine nella Turchia europea.

Il Sultano, dal canto suo, avrebbe promesso di prendere in seria considerazione i desiderii espressi dalla Serbia, Bulgaria e Grecia circa certe concessioni da farsi alla Macedonia.

***

I giornali inglesi annunziano che le nuove costruzioni navali di quest'anno costeranno 9 milioni e 1|2 di lire sterline, di cui 5 milioni e 1|2 saranno dati all'industria privata.

Si devono costruire 4 corazzate di 1ª classe che costeranno ciascuna 750,000 lire sterline, 4 incrociatori di 1ª classe che costeranno 460,000 lire sterline ciascuno, 6 incrociatori di 3ª classe che costeranno 180,000 lire sterline ciascuno e 60 contro-torpediniere di un costo rispettivo di 600,000 lire sterline.

Lo spostamento totale di questi nuovi bastimenti sarà di 136,600 tonnellate e la loro forza totale di 560,000 cavalli.

La costruzione di una delle grandi navi da guerra, di 3 incrociatori di 1ª classe, di 5 incrociatori di 3ª classe e di tutte le contro-torpediniere sarà affidata all'industria privata.

È possibile che si aumenti ancora il numero degli incrociatori di 3ª classe.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Società degli agricoltori italiani. — Il 14 corrente si riunirà a Roma l'assemblea generale dei soci della « Società degli agricoltori italiani » per discutere il seguente ordine del giorno:

« 1° voto proposto dalla sezione 1ª per la diffusione dell'istruzione agraria popolare — 2° voto proposto dalla sezione 2ª per una legge che garantisca la genuità dei concimi e delle sementi — 3° voti proposti dalle sezioni 3ª e 12ª per un dazio di importazione sulle lane gregge, e perchè con disposizioni di legge si istituisca un regolare e disciplinato servizio veterinario — 4° voti proposti della sezione 5ª per l'incremento degli ampelografici, e per la diminuzione nei Comuni chiusi del dazio dei vini in bottiglia non spumanti — 5° voti proposti dalla sezione 6ª per l'istituzione di premi ai migliori molini da olio e per l'istituzione di depositi di campioni di oli d'oliva.

Proposte della sezione stessa per la fondazione di una guida olearia nazionale e per la promozione di fiere olearie nazionali — 6° voto proposto della sezione 9ª intorno alle modificazioni della legge sul riordinamento dell'imposta fondiaria — 7° comunicazioni e proposte di studi delle sezioni — 8° istituzione di concorsi a premi per le migliori monografie illustrative delle condizioni dell'agricoltura e delle classi agricole nelle diverse provincie del regno — 9° approvazione del consuntivo per l'esercizio 1895 e del preventivo per l'esercizio 1896 — 10° nomina del presidente, di due vicepresidenti e di due consiglieri ».

Dimostrazioni all'esercito. — Col treno delle ore 0,05 di ieri notte è partito per Napoli, destinato nell'Eritrea, un distaccamento di 100 uomini del 5° reggimento bersaglieri, di guarnigione in questa capitale. I bravi bersaglieri furono accompagnati alla stazione dagli ufficiali del reggimento, e lungo le vie la popolazione fece ad essi una clamorosa dimostrazione di affetto che si ripetè al momento della partenza del treno.

Eguali dimostrazioni ebbero luogo ieri ed oggi pei reparti di truppa che partirono da Reggio Emilia, da Ravenna, da Forlì, da Rimini, da Cagliari e da altre città.

Questi reparti formeranno i nuovi battaglioni destinati a partire domani da Napoli per l'Eritrea.

Marina mercantile. — Ieri il piroscafo *Orione*, della N. G. I., da San Vincenzo proseguì per il Plata ed il piroscafo *Colombo*, della N. I. B., da Santos partì per Genova.

I piroscafi *Las Palmas* e *Vittoria*, della linea La Veloce, partirono il primo da Santos ed il secondo da Montevideo, entrambi per Genova ed il piroscafo *Nord-America*, della stessa Società, giunse a Montevideo.

I prodotti italiani nell'Argentina. — Nell'ultimo Bollettino mensile della Camera di commercio italiana di Rosario di Santa Fè, troviamo alcune interessanti notizie sulle importazioni dei prodotti italiani in quel porto.

Durante lo scorso anno 1895 la importazione italiana a Rosario raggiunse in complesso un valore superiore a quello del 1894 che fu di 1,200,011 piastre in oro.

Nell'olio d'olivo si può calcolare l'aumento in 200 mila chilò; come pure si ebbe aumento nel riso, nei tessuti in generale, nel vermouth, e nel marmo; soltanto si ebbe un ribasso nel vino comune da pasto.

L'importazione italiana in Rosario e nella Repubblica in generale è destinata ad aumentare in modo straordinario, perchè i nostri prodotti sono ricercatissimi, sempre più accreditati e il loro smercio omai assicurato, come lo dimostrano le eloquenti cifre contenute nei Bollettini della Direzione generale della Statistica nazionale; dai quali apparisce chiaramente il notevole aumento della importazione italiana nell'Argentina, tanto che ora l'Italia occupa il secondo rango, dopo l'Inghilterra, tanto nella importazione che nella esportazione dall'Argentina.

Necrologio. — Ieri improvvisamente, per paralisi cardiaca, è morto a Firenze il marchese Matteo Ricci, Senatore del Regno.

Scrittore elegante e forbito, accademico della Crusca, fu Deputato al Parlamento nell'ottava legislatura e venne nominato senatore nel 1891.

Era nato a Macerata il 6 dicembre 1826 ed aveva sposato l'unica figlia di quel grande che fu Massimo D'Azeglio.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Nazionale — *Cavalleria* e *Pagliacci*, ore 21.
Valle — *Luigi XI*, ore 21.
Quirino — *Eva*, ore 21.
Metastasio — *Gran Via* e *Cavalleria*, ore 21.

ESTERO

Per l'incoronazione dello Czar. — La città di Mosca si prepara, con febbrile attività, alla solennità dell'incoronazione di Nicolò II. Uno dei più curiosi e grandiosi episodii di questo avvenimento nazionale sarà la festa popolare organizzata, sul campo Khodinskoè, per circa 400,000 individui. Quel campo ha una superficie di un chilometro quadrato, e in esso si costruiranno 200 baracche e altri locali destinati a procurare alla folla dei divertimenti non interrotti.

Un gigantesco padiglione imperiale dominerà tutte le costruzioni del campo di Khodinskoè, e sarà nello stile russo del XV secolo. Delle fontane luminose scaturiranno sulle scene dei teatri provvisori, che, al pari di tutti gli altri fabbricati, dovranno essere disfatti tre giorni dopo la festa, onde permettere all'Imperatore di passare in rivista le truppe della circoscrizione militare di Mosca.

Si pensa pure ad una illuminazione fantastica del Cremlino, fatta dietro i disegni dei tre più reputati acquarellisti russi. Questa illuminazione seguirà tutte le linee dell'architettura del palazzo imperiale, fra le quali si ergeranno gli stemmi illuminati dell'Imperatore e della città di Mosca. Quattordicimila piccole lampade elettriche brilleranno sulla cima delle torri del Cremlino e sul campanile di Ivan il Grande e, dal lato della piazza Rossa, le muraglie dell'antico edifizio saranno innondate di luce mediante delle migliaia di becchi di gas. Più di 500,000 lampioni multicolori completeranno questa meravigliosa illuminazione del Cremlino.

Il giorno della festa popolare, il Municipio di Mosca organizzerà pure per i soldati una illuminazione e un banchetto di 50,000 coperti vicino alla porta di Tver. Infine 200,000 rubli sono assegnati dal Municipio a favore degli Istituti di beneficenza della città, in memoria dell'incoronazione.

I raggi Röntgen applicati alle perle. — A Berlino il professore Goldstein si è servito dei raggi x per scernere le perle false dalle buone.

L'ombra delle perle autentiche risulta uniforme, mentre quella delle false ha un nucleo più denso nel centro e d'intorno degli strati più chiari.

Ecco una applicazione umanamente utile della fotografia dell'invisibile.

Un pontone mobile sul Volga. — Si è costrutto, per il Volga, un pontone destinato a trasportare, senza trasbordo, interi treni ferroviari. Si sa che ne esistono di già, come quello fra Copenhagen e la penisola Scandinava, e come i nostri ferryboats dello stretto di Messina. Ma nella nuova applicazione, di cui parliamo, la difficoltà s'aumenta specialmente per il fatto che il livello del fiume è soggetto a variazioni che arrivano a 12 e perfino 14 metri.

La difficoltà però è stata superata mediante un elevatore a manovra idraulica posto davanti al battello, che permette di rimontare i vagoni al livello voluto quando l'acqua è bassa.

Un rompighiaccio assicurerà il passaggio del pontone trasbordatore durante l'inverno mantenendo libero il passo necessario.

Le principali dimensioni del pontone sono: lunghezza metri 76.80; larghezza m. 16.30; profondità m. 4.12. Ha quattro binari che si uniscono a due a due all'avanti e può ricovere 24 vagoni. In ragione delle dimensioni delle chiuse che dovrà attraversare per giungere al suo punto di partenza, il pontone in discorso ha dovuto essere costruito in 4 parti smontabili che sono state riunite fra loro prima d'arrivare a destinazione.

Gli incassi dei teatri Francesi. — Durante lo scorso anno 1895 essi ascesero a 25 milioni e mezzo di franchi, così distribuiti.

I maggiori incassi li fece l'*Opéra*, cioè 3 milioni 183,895; 2 milioni 126,285 la *Comédie-Française;* 1 milione 448,565 l'*Opéra-Comique*; 1 milione 193,447 il *Vaudeville*; 1 milione 189,332 le *Variétés*; 1 milione 100,467 la *Gaîté*; 1 milione 40,370 la *Porte-Saint-Martin*. Gli altri si aggirano dai 900,000 sino a 94,103, che è la cifra dei *Menus-Plaisirs*. Negli altri luoghi di spettacolo il maximum lo fecero le *Folies-Bergères*, 1 milione 85,172 ed il minimum l'*Alcazar d'Hiver*, 59,111.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

CAPE-COAST-CASTLE, 10. — Il comandante della spedizione inglese contro gli Ascianti, Scott, ed il suo Stato maggiore si sono imbarcati per l'Inghilterra.

ROMA, 10. — I rappresentanti della Compagnia del Jura-Simplon, Ruchonnet e Dumur, sono venuti a Roma per trattare alcuni punti che riflettono la convenzione per la concessione definitiva del valico del Sempione, la quale deve essere fatta dai Governi italiano e svizzero, ciascuno sul proprio territorio.

Le conferenze fra i detti rappresentanti e quelli del Governo italiano sono cominciate.

LONDRA, 10. — Il *Daily Chronicle* ha da Costantinopoli: « Il *yacht* dell'Ambasciata inglese, ritornando al suo ancoraggio trovò il suo posto occupato dall'*yacht* dell'Ambasciata tedesca, il cui comandante non volle allontanare la nave.

« Si crede che le autorità turche abbiamo colto l'occasione per offendere gli Inglesi e favorire i Tedeschi.

« La questione sarà sottoposta agli Ambasciatori di Russia, Francia ad Italia. »

LONDRA, 10. — Sir Cecil Rhodes è partito stamane pel continente diretto al Mashonaland, via Egitto e ferrovia di Beira.

COSTANTINOPOLI, 10. — Il presidente del Consiglio bulgaro, Stoilow, ha aggiornato a domani la sua partenza per Sofia.

L'Esarca dei bulgari ortodossi ha ricevuto dal Sultano l'autorizzazione di recarsi a Sofia per la conversione del Principe Boris all'Ortodossia.

Le condizioni poste dalla Porta per la resa di Zeitun sono state modificate. La Porta, invece dell'estradizione dei Capi dell'insurrezione, ne chiede soltanto l'espulsione e limita la sua domanda alla consegna delle armi da guerra ed al regolamento, da farsi fra la Porta ed i cittadini di Zeitun, delle questioni per la ricostruzione delle caserme o la riduzione delle imposte.

Infine la Porta dichiara di essere disposta a nominare un Kaimakan cristiano, ma senza l'intervento delle potenze ed a garantire il libero ritorno da Zeitun di seimila profughi.

VIENNA, 10. — La Principessa Maria Luisa di Bulgaria è partita per Nizza.

MADRID, 10. — Un aereolita è scoppiato sulla città, stamane, alle ore 9,30.

L'Osservatorio astronomico dice che l'esplosione avvenne a 32 chilometri di altezza. Apparve una luce abbagliante, seguita da violenta detonazione che provocò panico generale.

Tutti gli edifici della città tremarono. Numerosi vetri andarono a pezzi.

PARIGI, 10. — *Camera dei Deputati.* — Si approva definitivamente il progetto di legge pel prestito di 80 milioni di franchi pel Tonchino.

Si riprende quindi la discussione sulla relazione della Commissione incaricata di esaminare se sia il caso di mettere in istato di accusa l'ex Ministro dei lavori pubblici, Raynal, per le convenzioni relative alle ferrovie.

Il deputato Raynal continua il discorso interrotto sabato scorso ed enumera i vantaggi assicurati dalle convenzioni ferroviarie. (*Violenti interruzioni all'Estrema Sinistra*).

Parecchi deputati sono richiamati all'ordine. (*Applausi al Centro*).

PARIGI, 10. — I giornali pubblicano la seguente Nota ufficiosa: Il congedo dell'Ambasciatore presso la Santa Sede, conte Lefebvre de Béhaine, non essendo ancora prossimo al suo termine, il Governo non ha preso ancora ufficialmente una decisione circa il suo ritorno a Roma.

LONDRA, 10. — Sir Cecil Rhodes si reca nel Mashonaland allo scopo di prolungare la ferrovia di Boira fino al Mashonaland, o dare incremento alla Rhodesia.

Sir Cecil Rhodes ritornerà a Londra per assistere al processo contro il dott. Jameson, che comincierà in giugno.

MADRID, 10. — La Regina-Reggente, col Re Alfonso XIII, ha passato in rivista, nel pomeriggio, tre battaglioni che partono per Cuba.

PARIGI, 10. *Camera dei Deputati.* — (*Continuazione*). — Raynal termina il suo lungo discorso dichiarando che dopo stipulate le Convenzioni ferroviarie egli si trovò meno ricco di prima. Biasima la campagna di calunnie e di diffamazioni condotta contro uomini politici. Soggiunge che non permette si tocchi il suo onore, che non può essere messo in discussione da ciarloni. (*Applausi ripetuti al Centro che fa una calda ovazione a Raynal*).

Pelletan critica lungamente le Convenzioni ferroviarie e confuta le spiegazioni date da Raynal. (*Applausi all'estrema Sinistra e su alcuni banchi della Sinistra*).

BELGRADO, 10. *Scupstina.* — Si legge un *ukase* reale che autorizza il Governo a presentare un progetto di legge relativo alla revisione della Costituzione.

MADRID, 10. — L'esplosione del bolide, avvenuta stamane, ha prodotto grande panico, specie nel personale della fabbrica dei tabacchi.

Tra le operaie, che si diedero a precipitosa fuga, 17 rimasero ferite.

Altri accidenti sono segnalati, specialmente nelle scuole.

La violenza dell'esplosione fece cadere numerosi muri divisori, tra i quali uno nella residenza della Legazione degli Stati-Uniti.

Una casa sprofondò in un sobborgo.

Il contraccolpo dell'esplosione fu sentito fino alla distanza di sessanta chilometri da Madrid.

CAIRO, 10. — Il Kedive ha aperto la sessione del Consiglio Legislativo.

COSTANTINOPOLI, 11. — L'Esarca dei Bulgari ortodossi è partito alla volta di Sofia per la cerimonia della conversione del Principe Boris all'Ortodossia.

COSTANTINOPOLI, 11. — Il Presidente del Consiglio bulgaro Stoiloff, è partito dopo aver preso congedo dal Sultano a Yildiz-Kiosk.

Il Sultano gli consegnò un quadro per presentarlo, come suo regalo, al Principe Ferdinando.

Il Principe Purhan Eddin, il generale di divisione Muzafer pascià e Kostaki Karatheodory sono stati nominati delegati dal Sultano alla cerimonia della conversione del Principe Boris all'Ortodossia.

LONDRA, 11 — Oggi ha luogo la solenne apertura del Parlamento.

Il discorso del Trono sarà lungo. Esso però non conterrà alcun annunzio a sensazione di cambiamento nella direzione della

politica estera. Alluderà agli avvenimenti del Transvaal, ma senza parlare della politica che l'Inghilterra seguirà verso questo paese. Esprimerà la speranza di un prossimo accordo cogli Stati Uniti riguardo la questione per la delimitazione della frontiera col Venezuela, nonchè della prossima realizzazione delle riforme in Armenia.

BERLINO, 11 — Il barone di Hammerstein è qui giunto stamane alle ore sei ed è stato condotto subito in carcere.

UDINE, 11 — La Principessa Maria Luisa di Bulgaria, con seguito, è passata, nella scorsa notte alle ore 2, per questa stazione diretta a Nizza.

MONACO DI BAVIERA, 11 — Sono stati diramati gli inviti pel 3° Congresso internazionale di Psicologia, che si aprirà il 4 agosto prossimo nella grande aula dell'Università. Del Comitato organizzatore fa parte il prof. Morselli di Genova.

PRETORIA, 11. — Il Presidente della Repubblica Sud-Africana, Krüger, annunziò al Governatore generale della Colonia del Capo, Robinson, che si recherà in Inghilterra, purchè venga prima specificato l'oggetto della discussione.

SOFIA, 11. — La Delegazione russa, che rappresenta lo Czar alla cerimonia della conversione del Principe Boris, alloggerà al Palazzo del Principe.

Il programma dettagliato delle feste verrà concretato subito dopo il ritorno del Presidente del Consiglio, Stoiloff.

Si crede che le feste dureranno tre giorni.

LONDRA, 11. — Tommaso Sexton, ha rifiutato di assumere la direzione del partito irlandese in luogo di Mac Carthy, dichiarando essere simile compito superiore alle sue forze.

LONDRA 11. — L'agenzia *Retuer* ha da Port Louis 11:

« Una lettera di un corrispondente francese dal Madagascar in data del 24 gennaio, diretta ad un giornale dell'isola della Riunione narra che una grande cospirazione è avvenuta ad Antananarivo. Quattromila Hovas attaccarono i francesi ma furono respinti avendo 3000 morti.

« Si dice che ufficiali e soldati francesi siano stati assassinati e che 10 capi degli Hovas siano stati condannati a morte. Laroche ha ordinato che siano subito fucilati. Parecchi altri cospiratori furono condannati alla deportazione ».

Manca la conferma ufficiale di tali notizie.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 10 febbraio 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì 772 8
Umidità relativa a mezzodì 57
Vento a mezzodì . . . . . . Nord debole.
Cielo . . . . sereno.
Termometro centigrado . . . . . . Massimo 13.°0. Minimo 0.°4.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 10 febbraio 1896.

In Europa pressione ancora anticiclonica intorno alla Svizzera e Franca-Contea, depressione al N della Norvegia. Bodo 730; Mosca 746; Amburgo 770; Clermont, Zurigo 777.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito; venti deboli, qualche nebbia; temperatura mitissima, però brinate al N e Centro.

Stamane: cielo sereno quasi dovunque; venti deboli settentrionali.

Barometro: a 774 mm. al N; a 771 a Cagliari, Cozzo Spadaro, Lecce.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli settentrionali; cielo generalmente sereno; brinate.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 10 febbraio 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	calmo	15 1	4 5
Genova	sereno	calmo	13 8	7 6
Massa Carrara	—	—	—	—
Cuneo	sereno	—	11 2	3 4
Torino	sereno	—	10 4	1 5
Alessandria	sereno	—	9 6	— 1 0
Novara	sereno	—	11 0	2 2
Domodossola	1/2 coperto	—	12 4	1 8
Pavia	sereno	—	11 8	— 1 7
Milano	sereno	—	10 9	0 1
Sondrio	sereno	—	11 0	1 9
Bergamo	sereno	—	11 8	6 2
Brescia	sereno	—	11 4	4 0
Cremona	sereno	—	11 0	0 9
Mantova	sereno	—	11 8	1 0
Verona	sereno	—	16 5	2 7
Belluno	sereno	—	12 2	— 0 6
Udine	sereno	—	15 6	2 5
Treviso	sereno	—	13 2	3 2
Venezia	sereno	calmo	13 9	1 5
Padova	sereno	—	12 2	2 2
Rovigo	sereno	—	12 8	— 1 4
Piacenza	sereno	—	11 4	— 1 0
Parma	sereno	—	12 5	1 0
Reggio Emilia	sereno	—	11 5	2 2
Modena	sereno	—	11 9	1 3
Ferrara	sereno	—	11 9	1 1
Bologna	sereno	—	11 4	2 0
Ravenna	sereno	—	14 9	0 0
Forlì	sereno	—	12 2	1 8
Pesaro	sereno	calmo	9 7	— 0 3
Ancona	sereno	calmo	8 3	4 9
Urbino	sereno	—	9 1	2 1
Macerata	sereno	—	11 1	5 1
Ascoli Piceno	sereno	—	12 5	3 2
Perugia	sereno	—	12 1	4 4
Camerino	sereno	—	8 2	1 9
Pisa	sereno	—	14 6	— 3 4
Livorno	nebbioso	calmo	12 5	0 8
Firenze	nebbioso	—	6 3	— 4 1
Arezzo	sereno	—	14 0	— 0 3
Siena	—	—	—	—
Grosseto	1/4 coperto	—	15 8	3 2
Roma	sereno	—	13 3	0 4
Teramo	—	—	—	—
Chieti	sereno	—	10 4	— 1 0
Aquila	sereno	—	7 4	— 3 0
Agnone	sereno	—	11 3	0 6
Foggia	sereno	—	12 7	1 9
Bari	coperto	calmo	11 4	3 3
Lecce	sereno	—	13 0	5 5
Caserta	sereno	—	15 2	5 6
Napoli	sereno	legg. mosso	13 1	7 3
Benevento	sereno	—	15 3	— 2 6
Avellino	sereno	—	12 2	— 3 8
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	8 2	0 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	9 0	1 2
Reggio Calabria	sereno	calmo	14 5	8 5
Trapani	1/4 coperto	calmo	15 6	7 2
Palermo	1/4 coperto	legg. mosso	16 3	3 2
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	14 0	9 0
Caltanissetta	sereno	—	14 0	3 5
Messina	sereno	calmo	14 6	8 6
Catania	sereno	calmo	12 8	5 8
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	13 3	8 0
Cagliari	sereno	calmo	—	2 5
Sassari	1/4 coperto	—	13 2	5 9

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 10 febbraio 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	91,70 65 60 57½ 52½)		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	91,50 52½ 55	91 53			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	91,55	— —			— —
			detta » di L. 5 a 25	93,—	— —			— —
»			detta 4½ %		— —			102 10 (1)
			detta 4 %		— —			91 80 (2)
1 ott. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			55 50 (3)
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			101 50
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			97 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			100 25
1 dic. 95			» Rothschild		— —			107 —
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor.Med.			
1 gen. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			470 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			464 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 ott. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			346 —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			487 —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			499 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			493 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			618 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			491 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			758 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			50 50
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			100 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ott. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	865		— —
1 gen. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1202 —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			189 —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			38 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —	34		— —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 96	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			210 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	208 08¼ 08½ 09 10 09)		— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			317 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			— —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			130 —
			» » Caoutchouc		— —			— —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			29 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 96	500		» » « Credito Italiano »		— —			545 —

(1) picc. pezzi 102,60. — (2) Id. 92,70. — (3) Id. 56½.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			85 —
»	250	125	» » - Vita		— —			212 —
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			281 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			448 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			285 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			95 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			512 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	108 56 1/4	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	109 22 1/2 15	— —	109 12 1/2	109 17 1/2 20	109 20	— —	109 17 1/2
2	Londra	90 giorni	— —	27 37 1/2	27 42	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	27 52	— —	— —	27 51 55	27 54	— —	27 55
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	134 65	134 65	— —	134 62 1/2

Risposta dei premi . 27 febbraio
Prezzi di Compensaz. 27 »

Compensazione . . . 28 febbraio
Liquidazione . . . . 29 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GENNAIO 1896

Rendita 5 %	91 40
detta 4 1/2 %	102 —
detta 4 %	91 40
detta 3 %	55 50
Prestito Rothschild 5 %	107 —
Obb. Città di Roma 4 %	460 —
» Cred. Fond. S. Spirito	332 —
» » » B. Nazion.	490 —
» » » »	498 —
Azioni Ferr. Meridionali	642 —
» » Mediterranee	485 —
» Banca d'Italia	760 —
» » Romana	350 —
» » Generale	50 —
» Banco di Roma	100 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare	— —
» » Gas	825 —
» » Acqua Marcia	1176 —
» » Condotte d'acqua	180 —
Azioni Soc. Gener. Illuminaz.	210 —
» » Tramway-Omnib.	209 —
» » Molini Mag. Gen.	31 —
» » Immobiliare	41 —
» » Navig. Gen. Ital.	290 —
» » Metallurgica Ital.	— —
» » Piccola Borsa	130 —
» » Risanamento	30 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Fondiaria Incend.	82 —
» » » Vita	210 —
» » Ferr. Sarde	310 —
» » Credito Italiano.	545 —
» » Ind. Valnerina	— —
» » Acciaierie	— —
Obb. Soc. Immob. 5 %	280 —
» » » 4 %	100 —
» » Ferroviarie	285 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	445 —
» » Fond. Ist. Italiano	498 —

Per il Sindaco: LUIGI BOSIO.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.